IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con il D.C.P.M. 1° marzo 1991 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell’ambiente esterno”, sono state definite le classi in cui suddividere il territorio comunale ai fini della regolamentazione acustica dello stesso;
- la Regione Veneto, con deliberazione della Giunta regionale n. 4313 del 21 settembre 1993, ha dettato i criteri orientativi per le autorizzazioni comunali ai fini della suddivisione dei rispettivi territori secondo le classi previste nella Tabella 1 allegata al D.P.C.M. 1° marzo 1991, sopra citato;
- con la legge 26 ottobre 1995, n 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”, sono stati stabiliti i principi fondamentali in materia di tutela dell’ambiente esterno ed abitativo dall’inquinamento acustico, attribuendo ai Comuni le competenze in materia di classificazione acustica del territorio, sulla base dei criteri definiti dalla Regione, di adozione dei regolamenti per l’attuazione della disciplina statale e regionale per la tutela dall’inquinamento acustico, di controllo e risanamento acustico;
- la Regione Veneto, con legge regionale 10 maggio 1999, n. 21 “Norme in materia di inquinamento acustico”, ha dettato, tra l’altro, disposizioni in materia di obbligo per i Comuni di dotarsi del Piano di classificazione acustica (PCA), ai sensi del D.P.C.M. 1° maggio 1999, nonché in materia di coordinamento dello stesso con gli strumenti urbanistici;
- la vigente legislazione in materia non definisce specificatamente l’iter di approvazione del Piano. Mutuando la procedura di approvazione del Piano degli interventi, essendo il Piano di classificazione acustica uno strumento di pianificazione e disciplina della tutela dall’inquinamento acustico del territorio, che si raccorda con la pianificazione urbanistica, l’iter approvativo dello stesso, e delle sue revisioni, risulta quello previsto dall’art. 18 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11, e successive modificazioni, e pertanto:
 - adozione del Piano da parte del Consiglio Comunale;
 - deposito del Piano, entro 8 giorni dall’adozione, a disposizione del pubblico per 30 giorni, dandone notizia al pubblico mediante avviso da pubblicare all’albo pretorio on line e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
 - acquisizione delle eventuali osservazioni nei successivi 30 giorni;
 - esame delle osservazioni, controdeduzioni ed approvazione del Piano da parte del Consiglio;

PREMESSO altresì che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 in data 25 marzo 2004, è stato approvato il Piano di classificazione acustica del territorio;
- con determinazione n. 2727 del 31 dicembre 2007, è stato aggiudicato in via definitiva al raggruppamento temporaneo di impresa formato dalle ditte di.BI. Consult S.r.l. di Gradisca d’Isonzo, Studio tecnico Associato ASEMA di Udine e Modulo Uno S.p.A. di Torino, a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico, l’incarico per l’aggiornamento di tale Piano;
- in data 14 aprile 2010 è stata presentata la proposta di aggiornamento del Piano;
- questa Amministrazione, alla luce del fatto che era in quel momento in corso la redazione della variante 1 al Piano degli interventi, interessante l’intero territorio comunale, ha ritenuto di non dare avvio all’iter di aggiornamento del PCA fino all’approvazione della suddetta variante;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 16 gennaio 2012, tale variante è stata approvata;
- con determinazione n. 544 dell'8 ottobre 2012, è stato affidato alla ditta Eurofins Consulting S.r.l. di Torino l'incarico ai fini dell'adeguamento della proposta di Piano, presentata in data 14 aprile 2010, alle previsioni urbanistiche introdotte con la variante 1 al Piano degli interventi;

VISTO il nuovo Piano di classificazione acustica comunale e caratterizzazione acustica del territorio, che costituisce revisione del Piano approvato con deliberazione consiliare n. 20 in data 25 marzo 2004, presentato in data 5 aprile 2013, prot. n. 6906, a firma dell'ing. Valerio Valpiola, della società Eurofins Consulting S.r.l. di Torino, composto dai seguenti elaborati:

- A – Relazione tecnica predisposta ai sensi della L.R. n. 21/1999 e della D.G.R. n. 4313/1993;
- B – Schede di misura;
- C – Regolamento acustico comunale;
- Tavola 1 – Classificazione acustica del territorio comunale;
- Tavola 2 – Fasce di pertinenza acustica stradali e ferroviarie;

ATTESO che il suddetto Piano è stato esaminato dalle commissioni comunali urbanistica e territorio ed ambiente, ecologia, paesaggio e agricoltura, nella seduta congiunta del 18 aprile 2013;

CONSIDERATO:

- che, a norma dei commi 3 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, gli elaborati della variante sono stati depositati presso la segreteria del Comune a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, a partire dal 16 maggio 2013 e sino a tutto il 17 giugno 2013, decorsi i quali chiunque poteva, entro i successivi 30 giorni, formulare osservazioni; dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso prot. n. 9837 in data 16 maggio 2013, pubblicato all'albo pretorio on-line del Comune e su due quotidiani a diffusione locale, precisamente su La Tribuna di Treviso e La Nuova di Venezia e Mestre, del 14 giugno 2013;
- che, entro i 30 giorni successivi al periodo di deposito, sono pervenute al protocollo del Comune n. 10 osservazioni;
- che, successivamente alla scadenza, non sono pervenute osservazioni;

VISTI, del sopra citato art. 18 *“Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli interventi”* della legge regionale n. 11/2004:

- il comma 4, in base al quale *“Nei sessanta giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il consiglio comunale decide sulle stesse ed approva il piano.”*;
- il comma 5, in base al quale *“Copia integrale del piano approvato è trasmessa alla provincia ed è depositata presso la sede del comune per la libera consultazione.”*;
- il comma 6, il quale stabilisce che *“Il piano diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione nell'albo pretorio del comune.”*;
- il comma 8, in base al quale *“Le varianti al piano sono adottate e approvate con le procedure di cui al presente articolo;*

VISTE ed esaminate le osservazioni formulate in ordine alla variante di cui si tratta, di seguito elencate:

n.	Prot.	Data	Richiedente
1.	13.036	27/06/2013	Residenti borgo Troian
2.	13.270	01/07/2013	Vendramin Attilio - Polin Pierluigi
3.	13.349	02/07/2013	Bandiera Giuseppe - Francescutti Antonio
4.	13.848	09/07/2013	Famiglie prossime alla Pista Motocross
5.	14.211	12/07/2013	Infinity Sas
6.	14.222	12/07/2013	Martinelli Mario
7.	14.283	13/07/2013	Gruppo Padana Ortofloricoltura S.S.
8.	14.374	15/07/2013	Immobiliare Azzurra Srl
9.	14.443	16/07/2013	Unascom Treviso
10.	14.471	16/07/2013	Ufficio Urbanistica/S.I.T.

CONSIDERATO che, per ciascuna osservazione, è stata formulata la proposta delle determinazioni da assumere sulle stesse, contenuta nell'elaborato denominato "Relazione osservazioni", predisposto dal progettista;

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione, e i relativi elaborati tecnici, sono stati pubblicati, a norma dell'art. 39 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente", nei termini previsti per il loro deposito per i consiglieri comunali;

VISTI gli allegati pareri, resi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

UDITA l'illustrazione della proposta di deliberazione, effettuata dall'assessore all'urbanistica D'Alessi Nicola, come riportata nell'allegato sub "A";

UDITA la discussione, come riportata nell'allegato sub "A";

POSTE in votazione le determinazioni da assumere in ordine a ciascuna osservazione, nei termini contenuti nell'elaborato "Relazione osservazioni", con il seguente risultato:

Osservazione n. 1 – Residenti borgo Troian

Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.
L'osservazione

Osservazione n. 2 – Vendramin Attilio - Polin Pierluigi

Presenti n.
Votanti n.
Voti favorevoli n.
Voti contrari n.
Astenuiti n.
Non partecipanti alla votazione n.
L'osservazione

Osservazione n. 3 – Bandiera Giuseppe - Francescutti Antonio

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 4 – Famiglie prossime alla Pista Motocross

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 5 – Infinity Sas

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 6 – Martinelli Mario

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 7 – Gruppo Padana Ortofloricoltura S.S.

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 8 – Immobiliare Azzurra Srl

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 9 – Unascom Treviso

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

Osservazione n. 10 – Ufficio Urbanistica/S.I.T.

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.
L'osservazione	

PROCEDUTOSI alla votazione della variante, come adeguata per effetto delle osservazioni accolte, con il seguente risultato:

Presenti	n.
Votanti	n.
Voti favorevoli	n.
Voti contrari	n.
Astenuti	n.
Non partecipanti alla votazione	n.

DELIBERA

1. di assumere in ordine alle osservazioni al nuovo piano di classificazione acustica comunale e caratterizzazione acustica del territorio le determinazioni per ciascuna contenute nell'elaborato "Relazione osservazioni", agli atti della presente deliberazione;
2. di approvare il predetto piano, a firma dell'ing. Valerio Valpiola, della società Eurofins Consulting S.r.l. di Torino, composto dai seguenti elaborati:
 - A – Relazione tecnica predisposta ai sensi della L.R. n. 21/1999 e della D.G.R. n. 4313/1993;
 - B – Schede di misura;
 - C – Regolamento acustico comunale;
 - Tavola 1 – Classificazione acustica del territorio comunale;
 - Tavola 2 – Fasce di pertinenza acustica stradali e ferroviarie;
 - D – Relazione Osservazioni
3. di dare atto che, ai sensi dei commi 6 e 8 dell'art. 18 della legge regionale n. 11/2004, la variante diventa efficace quindici giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del Comune;
4. di dare altresì atto che, ai sensi dell'art. 18, commi 5 e 8, della legge regionale n. 11/2004, copia integrale del piano sarà trasmesso alla Provincia e sarà depositato presso la sede del Comune per la libera consultazione;

5. di dare atto che, fino a quando il piano come sopra approvato non sarà divenuto efficace, continueranno a trovare applicazione le misure di salvaguardia previste dall'art. 12, comma 3, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, ed ai sensi dell'art. 29 della legge regionale n. 11/2004, per quanto applicabile;
6. di procedere, ai sensi dell'art. 39 del decreto legislativo n. 33/2013, alla pubblicazione della presente deliberazione e degli elaborati tecnici con la stessa approvati sul sito istituzionale del Comune, nella sezione "Amministrazione trasparente".